

S e c h s z e h n t e s

ABONNEMENT-CONCERT

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

D o n n e r s t a g s , d e n 6 ^{te} n F e b r u a r 1 8 5 4 .

E r s t e r T h e i l .

Concert-Ouverture, v. B. Romberg.

Scene und Arie, aus dem Freischütz, von M. v. Weber,
gesungen von einer Dilettantin aus Dresden.

„Wie nahte mir der Schlummer“ etc.

Violin-Concert, in Form einer Gesangs-Scene, von Spohr,
vorgetragen von Herrn Franz Poland.

Duett aus Semiramis, von Rossini, gesungen von Dem. Gra-
bau und Herrn Kressner.

Bella immago degli Dei
Solo Azema adoro in lei:
E più caro a me d'un soglio
È l'impero del suo cor.

Ass. Dell' Assiria a' Semidei
Aspirar sol lice a lei:
D'uno Scita il folle orgoglio
Mal contende a me quel cor.

Ars. Questo Scita in cor non cede
Ad Assiro Semidio.

Ass. Quell' ardir, quel fasto eccede, *Ass.*
Chi son io rammenta omai:
Amo Azema ...

Ars. Tu? — non sai,
Non conosci cosa è amor,

D'un tenero amore,
Costante, verace
Quel fiero tuo core
Capace non è.
I dolci suoi moti
Ignoti a te sono,
Non ami che il trono
Ch' è tutto per te.
Il core d' Azema
È tutto per me.
Se m'arde furore
Contr' anima audace,
Di freno il mio core
Capace non è.
Gli arditi tuoi voti

Mus II 9 38. 26

